



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI PALERMO

QUARTA SEZIONE CIVILE - PROCEDURE CONCORSUALI

in composizione monocratica, nella persona del giudice Giuseppe Rini,
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al n. 225/2023 P.U., promosso

DA

Aulisio Giancarlo [REDACTED] rappresentato e
difeso dall'avv. Ettore Volpe (ettorevolpe@pec.it) per procura allegata al
ricorso

PROPONENTE

OGGETTO: ristrutturazione dei debiti del consumatore



Letta la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore
ex artt. 67 e ss. CCII depositata da Aulisio Giancarlo in data 2 novembre
2023;

visto il provvedimento di assegnazione del procedimento emesso in data
3 novembre 2023;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale ex art. 27, comma
2, CCII, posto che il centro degli interessi principali del debitore - da
presumersi coincidente con la residenza (o il domicilio) - si trova a
Palermo;

rilevato che, a seguito dell'integrazione richiesta con provvedimento del
3 novembre 2023, è stata allegata tutta la documentazione prescritta
dall'art. 67, comma 2, CCII;



letta la relazione del professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, dott. Giuseppe Aprile, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 4, CCII;

considerato che appare dimostrata la sussistenza, in capo al proponente, sia della qualifica di consumatore (cfr. art. 2, comma 1, lett. e, CCII) sia dello stato di sovraindebitamento (cfr. art. 2, comma 1, lett. c, CCII);

osservato che, con decreto del 6 novembre 2023, si è rilevata l'assenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII, non risultando che il proponente sia stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o abbia già beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non essendovi elementi per affermare che lo stesso abbia determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

rilevato che, con il medesimo decreto, si sono disposti: a) la pubblicazione della proposta e del decreto medesimo (eliminati i dati sensibili), a cura del professionista, sul sito www.tribunale.palermo.it; b) la comunicazione della proposta e del decreto, sempre a cura del professionista, a tutti i creditori, avvisando questi ultimi della facoltà di presentare osservazioni entro il termine di venti giorni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista; c) la sospensione della procedura esecutiva immobiliare a carico del debitore iscritta al n. [REDACTED] c) il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

dato atto che, con nota depositata il 7 dicembre 2023, il professionista ha documentato di aver provveduto agli adempimenti sopra indicati e ha rappresentato che, entro il termine assegnato, sono state trasmesse



osservazioni dai creditori Regione Siciliana, Agenzia delle Entrate - Riscossione e Organa SPV s.r.l. (n.q. di cessionaria di Intesa Sanpaolo s.p.a.);

evidenziato, in particolare, che:

- la Regione Siciliana ha precisato il proprio credito per tasse automobilistiche (annualità dal 2016 al 2023) in € 356,39;
- Agenzia delle Entrate - Riscossione si è limitata a invitare gli enti impositori, in quanto titolari dei rapporti tributari e, quindi, creditori dei tributi iscritti a ruolo, a formulare le eventuali osservazioni di rispettiva competenza;
- Organa SPV s.r.l., titolare di un credito in privilegio ipotecario discendente da un contratto di mutuo fondiario, si è opposta all'omologazione del piano, rilevando la non convenienza della proposta;

rilevato che le osservazioni formulate da Regione Siciliana e da Organa SPV s.r.l. sono state oggetto di replica da parte del proponente con memoria del 6 dicembre 2023, alla quale è stata allegata una proposta di piano aggiornata;

dato atto che, nella citata nota del 7 dicembre 2023, il professionista ha confermato le considerazioni svolte nella relazione particolareggiata e ha rimesso gli atti a questo giudice ai sensi dell'art. 70, comma 6, CCII;

considerato che, in ordine alla precisazione del credito da parte della Regione Siciliana, il proponente Aulisio Giancarlo ha documentato la disponibilità del proprio suocero Pastorello Angelo a versare in un'unica soluzione il maggior importo rispetto a quello inserito nella proposta originaria, pari ad € 164,92, lasciando invariate la rata e la percentuale di soddisfacimento dei creditori di pari grado;

ritenuto che le contestazioni mosse da Organa SPV s.r.l. vanno disattese;



rilevato che, ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCII, "è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC";

considerato che, nella fattispecie, il professionista ha reso la predetta attestazione, sulla scorta del condivisibile rilievo secondo cui l'importo proposto al creditore ipotecario (€ 27.690,67) è superiore non solo all'offerta minima efficace fissata nell'avviso di vendita emesso nella procedura esecutiva immobiliare n. [REDACTED] (€ 18.000,00), ma anche al valore di mercato del bene ipotecato risultante dalla perizia di stima redatta nell'ambito della procedura medesima (€ 24.000,00);

rilevato, a questo punto, che il proponente Aulisio Giancarlo presenta un'esposizione debitoria complessiva di € 80.486,96, riassunta nella seguente tabella:

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula/concessione/prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito contratto	Rata media mensile (comprensiva di altri finanziamenti in essere)	Debito residuo	Categoria credito
Cessione del quinto Chirografaria	30/11/2017	[REDACTED]	1 - Unicredit S.p.A	24.690,00	208,00	11.479,01	Chirografaria
Mutuo ipotecario immobiliare	17/07/2009	[REDACTED]	2 Organa SPV	42.000,00	247,47	57.568,96	Privilegiato immobiliare
Apertura di credito in c/c			2 - Intesa Sanpaolo S.p.A.			2.300,00	Chirografaria
Tributi			4 - Agenzie delle Entrate Riscossione			667,26	Privilegiato mobiliare
Fin. Credito al consumo	05/06/2018	SCRITTURA PRIVATA	5 - Banca Ifis S.p.a	5.000,00	100,00	7.467,81	Chirografaria
Tributi			3 - Comune di Palermo Ufficio Tributi			839,00	Privilegiato mobiliare
Tributi			6 - Regione Sicilia Ass. Economia e Finanze	164,92		164,92	Privilegiato mobiliare

considerato che ai predetti debiti cui vanno aggiunti il saldo del compenso da corrispondere all'OCC (pari ad € 2.118,00) e il compenso del



legale dallo stesso incaricato (€ 2.029,34), giungendo in tal modo alla somma complessiva di € 84.634,30;

rilevato che il proponente ha offerto di versare (in aggiunta alla somma *una tantum* da parte di Pastorello Angelo), in un arco temporale di otto anni e due mesi, n. 98 rate da € 345,62 ciascuna, con le quali soddisfare, oltre ai costi di procedura sopra indicati, i creditori nelle misure e secondo le modalità previste nel prospetto riportato di seguito:

Debito	Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media
[REDACTED] (Prenotazione)	1 - Unicredit S.p.A	11.479,01	78,00%	8.953,63	2.525,38	98	Dalla rata n.13	25,77
[REDACTED] (Privilegiato immobiliare)	2 - Organa Spv	57.568,96	51,90%	29.878,29	27.690,67	98	Dalla rata n.13	282,56
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	2 - Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.300,00	78,00%	1.794,00	506,00	98	Dalla rata n.13	5,16
Tributi (Privilegiato mobiliare)	4 - Agenzia delle Entrate Riscossione	667,26	0,00%	0,00	667,26	98	Dalla rata n.13	6,81
[REDACTED]	5 - Banca Ifis S.p.a	7.467,81	78,00%	5.824,89	1.642,92	98	Dalla rata n.13	16,76
Tributi (Privilegiato mobiliare)	3 - Comune di Palermo Ufficio Tributi	839,00	0,00%	0,00	839,00	98	Dalla rata n.13	8,56

rilevato che tale impegno verrà assolto destinando ai creditori una quota del reddito da lavoro dipendente percepito dal debitore (ammontante ad € 1.511,11 mensili) e trattenendo la restante parte quale contributo - stimato in € 1.110,00 al mese - per il fabbisogno del nucleo familiare composto dal proponente (unico percettore di reddito), dalla moglie (priva di occupazione) e da due figli (aventi, rispettivamente, 24 e 15 anni di età);

considerato che la rata mensile prevista dal piano risulta compatibile con la capacità reddituale del debitore, dal che consegue una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso;

ritenuto che - come già osservato in precedenza - appaiono corrette le considerazioni illustrate dal professionista in merito alla convenienza della proposta in esame, per tutti i creditori, rispetto all'alternativa liquidatoria



(cfr. art. 67, comma 4, e art. 70, comma 9, CCII), ulteriormente chiarite dalla tabella che segue:

Debito	Creditori	Debito residuo	Ipotesi liquidatoria		Ipotesi Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	
			% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito
[Chirografario]	1 - Unicredit S.p.A.	11.479,01	21,330%	2.448,53	22,000%	2.525,38
[Privilegiato - mobiliare]	2 - Intesa Sanpaolo S.p.A.	57.568,96	46,312%	26.661,43	48,100%	27.650,67
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	2 - Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.300,00	21,330%	490,60	22,000%	506,00
Tributi (Privilegiato - mobiliare)	4 - Agenzia delle Entrate Riscossione	667,26	100,000%	667,26	100,000%	667,26
[Chirografario]	5 - Banca Ifis S.p.a.	7.467,81	21,330%	1.592,92	22,000%	1.642,92
Tributi (Privilegiato - mobiliare)	3 - Comune di Palermo Ufficio Tributi	839,00	100,000%	839,00	100,000%	839,00

ritenuto, in conclusione, che il piano risulta giuridicamente ammissibile e fattibile e, pertanto, può essere omologato;

evidenziato, da ultimo, che il compenso spettante al professionista nominato dall'OCC dovrà essere accantonato fino alla completa esecuzione del piano (ferma restando la possibilità di richiedere la liquidazione di eventuali acconti), atteso che l'art. 71, comma 4, CCII dispone: "Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento";

P.Q.M.

visti gli artt. 67-71 CCII;

OMOLOGA

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto da Aulisio Giaricarlo, nato a Palermo il 30/06/1972 (cod. fisc. LSAGCR72H30G273M);



DISPONE

che il debitore compia ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato;

DISPONE

che il professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, dott. Giuseppe Aprile, vigili sull'esatto adempimento del piano, risolva le eventuali difficoltà e, ove necessario, le sottoponga a questo giudice;

DISPONE

che il professionista:

- a) riferisca per iscritto ogni sei mesi sullo stato di esecuzione del piano;
- b) rendiconti eventuali spese sostenute per la procedura (che verranno rimborsate ad avvenuta esecuzione del piano);
- c) terminata l'esecuzione, sentito il debitore, presenti al giudice una relazione finale;

DISPONE

che, entro quarantotto ore dalla comunicazione, il professionista curi la pubblicazione della presente sentenza sul sito www.tribunale.palermo.it e provveda a comunicarla ai creditori;

DISPONE

la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti, nei modi di legge, a cura del professionista;

INIBISCE

a Aulisio Giancarlo la sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o debito) e l'accesso al mercato del credito in ogni sua forma sino alla completa esecuzione del piano;

DISPONE

sino alla completa esecuzione del piano, la sospensione della procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 408/2021 RG.Es. Trib. Palermo;



DISPONE

sino alla completa esecuzione del piano, il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

PONE

le spese del procedimento a carico del soggetto proponente;

DICHIARA

la chiusura della procedura;

MANDA

alla Cancelleria per la comunicazione della presente sentenza al proponente e al professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, dott. Giuseppe Aprile.

Palermo, 12 dicembre 2023

IL GIUDICE
Giuseppe Rini

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice Giuseppe Rini, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

